



ATTO DI INDIRIZZO

Compendio immobiliare ex Ospedale "Carlo Forlanini" di Roma -

Luca Raffanelli

6/2/18

IL SEGRETARIO
DELLA
GIUNTA

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio condivide la seguente memoria:

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

L'Ospedale civile *Carlo Forlanini*, edificato nei primi anni del '900 nel quadro dello sviluppo del sistema socio sanitario della città di Roma, è caratterizzato da una straordinaria unitarietà architettonica che lo rendono unico nel panorama dell'edilizia pubblica della città di Roma; *risulta quindi prioritario mantenere l'uso pubblico del complesso e la sua funzione di servizio ai cittadini.*

Il vigente Piano regolatore del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 22 febbraio 2008, n. 18, prevede per il complesso dell'ex ospedale Forlanini una destinazione urbanistica di "*servizi pubblici a livello urbano*".

Visto che con l'atto di Giunta del 2 settembre 2016 sono state approvate le linee di indirizzo per la "Valorizzazione del dismesso Ospedale Carlo Forlanini di Roma" in cui si è confermata la volontà di *valorizzare a fini pubblici* l'ex Ospedale in un'ottica di conservazione e riqualificazione funzionale degli immobili e del parco circostante, attivando ogni azione tecnica e amministrativa che, nelle more della realizzazione del progetto di valorizzazione, possa pregiudicarne l'uso e lo stato di conservazione e riconoscendone, inoltre, il grande valore sociale e culturale per la collettività sia a livello regionale che nazionale, manifestando anche l'intenzione di *mettere a disposizione* detto compendio per la realizzazione di una "Cittadella della Pubblica Amministrazione e dei Servizi ai cittadini" per tutti i livelli di rappresentanza e di presenza territoriale dello Stato nel Comune di Roma.

Il compendio edilizio è sottoposto a tutela storica e paesaggistica e la sua testimonianza è di grande valore per le comunità locali che vi fanno riferimento.

La Regione, allo scopo di raccogliere le proposte e recepire i fabbisogni degli utenti riguardo le ipotesi di recupero e valorizzazione del dismesso Ospedale, ha promosso una consultazione on line e, al contempo, ne ha favorito la fruizione, mettendo a disposizione gli spazi esterni e gli ambienti dell'ex ospedale per lo svolgimento di manifestazioni culturali e cinematografiche e sostenendo lo svolgimento, al suo interno, di attività formative e di divulgazione da parte del Ministero dei beni e delle Attività culturali e del turismo (MIBACT).

Visto che i risultati della consultazione online hanno fatto emergere l'esigenza di destinazione per servizi di interesse pubblico negli ambiti sociosanitario, sociale, culturale e condivisione di ambienti di lavoro, nonché funzioni di formazione e pubblica amministrazione.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine di orientare le successive azioni amministrative e gestionali, la Giunta:

- a. promuove la partecipazione ed il coinvolgimento delle comunità locali nel processo di valorizzazione dell'ex Ospedale "Carlo Forlanini", anche mediante l'istituzione di un tavolo di confronto aperto alle comunità locali ed alle Associazioni del territorio, al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto e di condividere finalità e destinazione dei servizi riservati alla cittadinanza;
- b. favorisce la fruizione pubblica del complesso attraverso attività di interesse pubblico, istituzionali, sociosanitarie con particolare riferimento a quelle sociali, oltreché attività culturali e formative, nonché di sicurezza;
- c. conferma la volontà di recuperare e riqualificare il complesso monumentale ed il parco circostante, garantendo la proprietà pubblica ed usufruendo di risorse pubbliche per realizzare la predetta destinazione a finalità di interesse pubblico. Ciò in quanto, per l'attuale stato di conservazione e per la sua riqualificazione strutturale e funzionale, si rende necessario reperire importanti finanziamenti a carico degli investitori pubblici da coinvolgere nel processo di valorizzazione patrimoniale.